

Episodio di Calliano, 30.08.1944

Compilatore: Mario Renosio

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Scurzolengo	Asti	Piemonte

Data iniziale: 24/8/1944

Data finale: 30/8/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Verrua Andrea, n. A Calliano (AT) nel 1904

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Bussa Enrico, n. a Montemagno (AT) nel 1904, morto in combattimento a Scurzolengo (AT) il 30.8.1944, partigiano della 45° brg VIII divisione Garibaldi Asti, delibera 1298

Cazzulino Mario, n. a Montemagno (AT) nel 1923, morto in combattimento a San Desiderio di Calliano (AT) il 29.8.44, partigiano della brg Grana, II divisione autonoma Langhe, delibera 14995

Guidi Guido, n. a Milano nel 1926, morto in combattimento a San Desiderio di Calliano (AT) il 29.8.44, partigiano della brg Grana, Il divisione autonoma Langhe, delibera 15013

Maiocco Giuseppe Antonio, n. a Scurzolengo (AT) nel 1920, morto in combattimento a San Desiderio di Calliano (AT) il 29.8.44, partigiano della brg Grana, Il divisione autonoma Langhe, delibera 15030

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Dopo aver subito attacchi partigiani e lasciato sul terreno due morti tra il 7 e l'11 agosto a Grana e Grazzano, un reparto della Gnr di Asti in servizio d'ordine al raduno bestiame di Scurzolengo viene attaccato il 24 ed il 28 agosto dai partigiani della zona, che impediscono il prelevamento degli animali. La mattina del 30 agosto, due sottufficiali fascisti ed uno tedesco vengono catturati in localita Rastello, tra Grana e Scurzolengo; nel pomeriggio dello stesso giorno, scatta la rappresaglia: reparti giunti da Asti e Casale si scontrano a San Desiderio di Calliano con i partigiani; questi lasciano sul terreno quattro morti, ed i fascisti occupano i centri abitati.

A Scurzolengo vengono date alle fiamme venti case, a San Desiderio i militi rastrellano decine di persone, cinque di loro sono condotte alle carceri di Alessandria e, successivamente, a quelle di Torino, altre 15 vengono invece condotte al carcere di via Testa ad Asti, la maggior parte di loro appartiene a classi non mobilitate

Un civile viene ucciso nei pressi dell'acquedotto a San Desiderio di Calliano (AT)

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

incendi e cattura di ostaggi

Tipologia:

rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Gnr e Brigata nera di Asti

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapidi sulla facciata del municipio di Scurzolengo con l'elenco dei caduti e dei proprietari delle case bruciate

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Nicoletta Fasano, Mario Renosio, *Un'altra storia. La Rsi nell'Astigiano tra guerra civile e mancata epurazione*, Israt, Asti, 2015, pp. 166-167.

Nicoletta Fasano, Mario Renosio, *Dare un volto alla memoria*, «Asti contemporanea», n. 5, 1997, pp. 8-157.

Mario Renosio (a cura di), *Vittime di guerra. I caduti astigiani nella seconda guerra mondiale*, Israt, Asti, 2008

Fonti archivistiche:

Archivio Israt: fondo Rsi; fondo Brigate Garibaldi

Sitografia e multimedia:

Censimento caduti, in www.israt.it

Censimento monumenti e lapidi, in www.israt.it

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS